



## Proposta progettuale Animatore Digitale a cura della docente

**Bianca La Mura**

---



***Annualità***

**2016/17 2017/18 2018/19**

## Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Quest'ultima prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la
- diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

L'Animatore Digitale, figura nuova introdotta con "La Buona Scuola" DL 107 del 13 luglio 2015, formato in modo specifico, dovrà favorire la diffusione dell'innovazione a scuola, le attività del PNSD comprese nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

*Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:*

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento, avvalendosi del supporto di un piccolo staff di docenti.

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
INTERVENTI	PRIMA ANNUALITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</li> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.</li> <li>• Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>• Formazione base dei docenti all'uso delle LIM.</li> <li>• Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.</li> <li>• Utilizzo del registro elettronico.</li> <li>• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
INTERVENTI	SECONDA ANNUALITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.</li> <li>• Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.</li> <li>• Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.</li> <li>• Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>• Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.</li> <li>• Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: avviare in forma di ricerca – azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
INTERVENTI	TERZA ANNUALITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di lavori in <i>team</i> e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).</li> <li>• Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale.</li> <li>• Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.</li> <li>• Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).</li> <li>• Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
AMBITO	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	
INTERVENTI	PRIMA ANNUALITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</li> <li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.</li> <li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li> <li>• Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.</li> </ul>
INTERVENTI	SECONDA ANNUALITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.</li> <li>• Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.</li> <li>• Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.</li> <li>• Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud.</li> <li>• Implementazione del sito internet della scuola.</li> <li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li> </ul>
INTERVENTI	TERZA ANNUALITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising.</li> <li>• Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.</li> <li>• Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.</li> <li>• Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e</li> </ul>

	<p>territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove modalità di educazione ai media con i media.</li> <li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li> </ul>
<b>AMBITO</b>	
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<b>PRIMA ANNUALITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.</li> <li>• Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.</li> <li>• Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.</li> <li>• Educazione ai media e ai social network.</li> <li>• Sviluppo del pensiero computazionale.</li> <li>• Introduzione al coding.</li> <li>• Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> </ul>
<b>INTERVENTI</b>	<b>SECONDA ANNUALITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento per le carriere digitali.</li> <li>• Cittadinanza digitale.</li> <li>• Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline</li> <li>• E-Safety.</li> <li>• Qualità dell'informazione, copyright e privacy.</li> <li>• Azioni per colmare il divario digitale femminile.</li> <li>• Costruzione di curricula digitali.</li> </ul>
<b>INTERVENTI</b>	<b>TERZA ANNUALITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla robotica educativa.</li> <li>• Aggiornare il curriculum di tecnologia.</li> <li>• Fare coding utilizzando software dedicati (Scratch)</li> <li>• Educare al saper fare: making, creatività e manualità.</li> <li>• Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.</li> <li>• Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</li> <li>• Creazione di aule 2.0 e 3.0.</li> </ul>

Si riporta una breve indicazione delle prime azioni dell'animatore digitale nel corso dell'anno corrente in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015 e dell'approvazione del piano di intervento inserito nel PTOF:

**1. PUBBLICAZIONE** del Piano Nazionale Scuola Digitale sul sito della Scuola con area dedicata e socializzazione del documento con l'intero corpo docente per avviare una seria riflessione sul merito.

**2. RICOGNIZIONE.** Il secondo passo necessario è fare una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del recente RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato.

**3. ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE.** Dopo la ricognizione è opportuno capire di cosa abbia bisogno (nell'immediato e su lungo termine) il nostro istituto. Occorre capire, e questo è l'aspetto tra tutti più importante, cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni. Dopo aver chiarito questo sarà molto più agevole capire quale tecnologia sia più adatta allo scopo.

**4. INTERVENTI AD HOC.** Chiarite le "pedagogie" che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione specifici. Sarà opportuno, anche per una questione di economie di scala, lavorare per interventi trasversali, almeno in una fase iniziale e poi calarli, in una ipotetica fase 2, nei singoli ambiti disciplinari.

**5. VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE.** Al termine dell'anno scolastico l'AD potrà già elaborare alcune preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci da lei coordinati. Ad esempio potrà esprimersi sul grado di partecipazione dei propri colleghi in seno alla fase di RICOGNIZIONE e alla fase di INTERVENTO. Allo stesso modo, per deontologia professionale e per trasparenza, è bene che chieda ai colleghi un giudizio sul suo operato, anche per poter eliminare, per i mesi a venire (non dimentichiamo che l'AD è in carica 3 anni), eventuali criticità motivate da inesperienza e complessità dell'incarico.

**Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.**

C.mare di Stabia: 04 12 2016

Firma

